

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 ottobre 2017, n. 1651

P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – OT III – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.1- “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche” – Attuazione Deliberazioni della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 e del 28.07.2017, n. 1254 – Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e successive Determinazioni di modifica del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 - Approvazione verbali della Commissione di valutazione e pubblicazione della graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. N. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- L'art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Premessi:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013;
- la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020*”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “*intensità di aiuto*”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L'Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi

- di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
 - la L.R. 29 Giugno 2004 n. 10, recante *“Disciplina dei regimi regionali di aiuto”* e, in particolare, l’art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;
 - la L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
 - la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i., recante *“Disciplina dei regimi regionali di aiuto”* e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all’obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 12198 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
 - il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1;
 - il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
 - la Deliberazione del 6 ottobre 2015, n. 1735 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - la D.G.R. del 29 luglio 2016, n. 1176 avente come oggetto: *“Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”*;
 - la D.G.R. del 7 giugno 2016, n. 883 (BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, ed in particolare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 3.8, 4.2;
 - la D.G.R. del 28 marzo 2017, n. 477 di ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. del 17 gennaio 2017, n. 16 ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del PO FESR 2014-2020, tra cui anche l’Azione 3.8 e di delega alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli 1161380 e 1162380, nonché ai capitoli ad essi collegati.

Considerato che:

- nell’ambito del POR Puglia 2014-2020, all’interno dell’Asse prioritario III: *“Competitività delle piccole e medie imprese”*, è stata individuata l’Azione 3.8 recante *“Interventi di miglioramento dell’accesso al credito e di finanza innovativo”*, che persegue l’obiettivo di agevolare l’accesso al credito della PMI e dei professionisti;
- Con Determinazione Dirigenziale del 16.06.2017, n. 880 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha apportato la variazione compensativa ai sensi dell’art. 51 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, al fine di dotare i pertinenti capitoli di spesa 1161381 e 3362381, dei relativi stanziamenti.
- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l’indirizzo all’approvazione di un avviso pubblico con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, prenotando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A — *“Valutazione ex ante”*; Allegato B — *“Piano aziendale dello Strumento finanziario”*; Allegato C — *“Descrizione dello strumento*

finanziario"; Allegato D - "Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi";

- Con successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 la Giunta regionale ha modificato la precedente deliberazione inserendo nell'accordo di finanziamento, e quindi tra i beneficiari dell'emanando avviso, anche i professionisti in quanto equiparati alle PMI;
- Con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso "per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";
- Con successive Determinazioni del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali e di formattazione ed alla ripubblicazione del solo Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1357 del 15 settembre 2017 sono state approvate le "Linee Guida sui costi di gestione previsti dall'articolo 4, comma 4.1 lettera f) e dall'articolo 15 dell'Accordo di finanziamento e precisazioni sulle attività di controllo e monitoraggio" relative al suddetto Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 19.09.2017, n. 1367 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso;

Rilevato che:

- La commissione ha avviato le proprie attività in data 26 settembre, e terminato le stesse in data 27 ottobre 2017, con trasmissione alla RUP degli atti, dei verbali e della nota prot. AOO_158 0008119 del 30.10.2017, dei quali si prende atto;
- A seguito dell'Avviso sono state trasmesse alla Sezione, tramite la procedura sul portale Sistema Puglia di cui all'art. 7 dell'Avviso stesso ed entro il termine del 18 settembre 2017, ore 14.00 ivi previsto, n. 6 domande da parte dei seguenti Confidi:

n.	Concorrente
1	COFIDI.IT SOC. COOP - Bari — trasmessa il 15/09 alle 10:32
2	ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim. — Firenze - trasmessa il 15/09 alle 11:57
3	FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi — Vicenza - trasmessa il 15/09 alle 12:43
4	FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario — Roma - trasmessa il 18/09 alle 09:41
5	CONFIDI ADRIATICO S.C.P.A., capofila della "Rete Confidi Imprese Puglia" (con Cooperativa Artigiana di Garanzia di Altamura s.c.r.l.) Bari - trasmessa il 18/09 alle 13:47
6	CONFESERFIDI S.C.A.R.L. — Scicli (RG) - trasmessa il 18/09 alle 13:51

- la Commissione ha proceduto alla verifica, per tutti i Confidi suindicati, della documentazione prodotta e del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in oggetto;
- tutti i confidi sono risultati in possesso dei requisiti previsti, ad eccezione della rete con capofila Confidi Adriatico S.c.p.a., per le motivazioni di cui al Verbale n. 3 della Commissione, che qui succintamente si richiamano: "la Commissione ritiene che Confidi Adriatico non sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del Reg. delegato UE n. 480/2014, così come previsto dall'Avviso pubblico a valere sul Fondo rischi (PO Puglia 2014/2020), all'art. 4, c. 4, con particolare riferimento ai requisiti di **adeguata solidità economica e finanziaria e di adeguata capacità di attuazione dello strumento finanziario**, tenuto conto della natura dello

strumento finanziario da attuare, e della capacità operativa e finanziaria dell'organismo" (cfr. verbale della Commissione n. 3 del 27 ottobre 2017, pag. 6);

- di conseguenza, "a seguito di quanto su esposto in merito al Confidi Adriatico, La Rete Confidi Imprese Puglia costituita da Confidi Adriatico S.c.p.a. e da Cooperativa Artigiana di Garanzia di Altamura, quindi, viene esclusa dalla procedura e, conformemente alle previsioni dell'Avviso, non viene ammessa alla fase successiva di valutazione" (cfr. verbale della Commissione n. 3 del 27 ottobre 2017, pag. 6);
- in merito ai confidi risultati in possesso dei requisiti previsti, la Commissione ha quindi proceduto alla valutazione delle domande e della documentazione allegata ed all'attribuzione del relativo punteggio, sulla base dei criteri previsti dall'Avviso, come da schema seguente:

N.	Concorrenti	Punteggio complessivo
1	COFIDI.IT SOC. COOP	99,07
2	ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim.	75,34
3	FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi	82,56
4	FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario	87,05
6	CONFESERFIDI S.C.A.R.L.	57,99

- Il punteggio del concorrente n. 6 CONFESERFIDI S.C.A.R.L. non raggiunge il minimo richiesto all'art. 8 comma 10 dell'avviso, pari a 60 punti , e pertanto, Il confidi Confeserfidi S.c.a.r.l. non viene ammesso ai benefici di cui all'Avviso in esame;
- Pertanto, sulla base del punteggio totale ottenuto da ogni singolo Confidi, la graduatoria finale dei soli confidi ammessi ai benefici risulta essere la seguente:

Posizione in graduatoria	Concorrenti	Punteggio complessivo
1	COFIDI.IT SOC. COOP	99,07
2	FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario	87,05
3	FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi	82,56
4	ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim.	75,34

- Inoltre, come previsto dall'art.3, comma 2 dell'Avviso, i confidi 1° e 2° classificato - Cofidi.it soc. coop e Fin. promo.ter s.c.p.a. - risultano aggiudicatari rispettivamente di n. 3 lotti e di n. 2 lotti, avendo superato il punteggio di 84, per cui i lotti vengono assegnati come segue:

N.	Confidi	N. lotti aggiudicati	Importo lotti aggiudicati
1	CORDLIT SOC. COOP	3	12.000.000,00
2	FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario	2	8.000.000,00
3	FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi	1	4.000.000,00
4	ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim.	1	4.000.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. n. 196/2003**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 193/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

“Si dichiara che la presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

La prenotazione di spesa è stata effettuata con la DGR del 27.06.2017, n. 1028; l'assunzione della obbligazione giuridicamente vincolante (impegno) e le liquidazioni sono rinviate ai successivi atti.

Tutto quanto innanzi visto, premesso, considerato e rilevato,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto ed approvare i verbali della Commissione di Valutazione depositati agli atti della Sezione con nota prot. AOO_158 —0008119 del 30.10.2017;
- di approvare l'“elenco confidi ammessi ai benefici e relativi punteggi” (all. 1) e il “numero lotti e importo contributo per ciascun confidi ammesso ai benefici” (all. 2), parte integrante del presente atto;
- di demandare a successivo atto l'accertamento delle somme e l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) dell'importo complessivo di € 28.000.000,00 a favore dei beneficiari di cui alla graduatoria allegato 2;
- di demandare a successiva convocazione la sottoscrizione degli Accordi di finanziamento con i confidi assegnatari ed a successivi atti la liquidazione delle somme ad impegnarsi.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in un unico esemplare, ed è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 9 pagine, compresi n. 2 allegati:
 1. allegato 1 “elenco confidi ammessi ai benefici e relativi punteggi”;
 2. allegato 2 “numero lotti e importo contributo per ciascun confidi ammesso ai benefici”;
- sarà notificato ai confidi partecipanti, unitamente ai verbali della Commissione di valutazione;
- sarà notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 20 del D.G.R. n. 443/2015” Organizzazione della presidenza e della Giunta della Regione Puglia”;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P., sul sito sistema.puglia.it e all'albo della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi.

La Dirigente della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Avv. Gianna Elisa Berlingiero

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1651 DEL 30 OTT. 2017

Allegato 1

Elenco confidi ammessi ai benefici e relativi punteggi

Posizione in graduatoria	Concorrenti	Punteggio complessivo
1	COFIDI.IT SOC. COOP	99,07
2	FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario	87,05
3	FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi	82,56
4	ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim.	75,34



ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1651 DEL 30 OTT. 2017

Allegato 2

Numero lotti e importo contribuito per ciascun confidi ammesso ai benefici

N.	Confidi	N. lotti aggiudicati	Importo lotti aggiudicati
1	COFIDI.IT SOC. COOP.	3	12.000.000,00
2	FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario	2	8.000.000,00
3	FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi	1	4.000.000,00
4	ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim.	1	4.000.000,00

